ERSU ENNA
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
DELL'UNIVERSITÀ KORE DI ENNA

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO 2016

PREMESSA

Contesto esterno di riferimento

L'ERSU di Enna è persona giuridica di diritto pubblico dotata di proprio patrimonio, di cui il fondo di dotazione di € 1.000.000,00 è stato assegnato con Legge Regionale 8 febbraio 2007, n. 2, nonché dotato di autonomia amministrativa e gestionale.
L'ERSU opera sotto l'indirizzo, la vigilanza ed il controllo dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario e il rendiconto generale.
L'Ente è stato istituito con la suddetta Legge regionale n. 2/2007 e opera, al fine di garantire il diritto allo studio degli studenti universitari, nel contesto sociale siciliano nel quale sono presenti altri tre enti con competenza territoriale nella stessa materia: gli ERSU di Palermo, Catania e Messina.
Gli interventi in materia di diritto allo studio universitario sono stati ripartiti secondo il seguente schema:
 allo Stato compete l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia e interviene nel sistema prevedendo l'istituzione di un fondo nazionale con finalità integrative rispetto all'impegno della Regione;
 alla Regione compete l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari implementando con propri fondi le risorse statali disponibili;
 all'Università compete l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli dell'orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.
L'ERSU garantisce e promuove il diritto allo studio universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscono l'accesso e la frequenza agli studi universitari e nel percorso formativo scelto, soprattutto per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

Gli interventi sono destinati a tutti i soggetti, indipendentemente dalla regione di provenienza, iscritti presso l'Università degli Studi Kore di Enna a corsi di laurea, a scuole di specializzazione e a dottorati di ricerca.

In ossequio alla Legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, e smi l'ERSU di Enna, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, rivolge gli interventi verso le seguenti finalità in sintesi: a) informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali; b) agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale; c) sostenere l'Università e le altre Istituzioni di competenza dell'ERSU nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza; d) promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile; e) favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi; f) rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.
I portatori di interesse (stakeholder) dell'ERSU di Enna sono:
1. gli studenti universitari e le loro famiglie;
2. tutte le persone appartenenti al mondo accademico;
3. l'Università degli Studi di Enna "Kore";
4. le istituzioni pubbliche (Comune di Enna e altri comuni siciliani, Regione Siciliana, altri enti locali, Stato);
5. i fornitori e i partner dell'Amministrazione;
6. i cittadini.

L'Ente

Gli organi istituzionali di governo dell'ERSU di Enna sono:
1. il Presidente; 2. il Consiglio di Amministrazione; 3. il Direttore; 4. il Collegio dei Revisori dei Conti.
Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, previste dalla legge istitutiva dell'Ente, per l'anno 2016 sono stati programmati i seguenti interventi in favore degli studenti universitari assistiti:
- servizio mensa in sede e in decentramento;
- borse di studio;
- contributi per viaggi urbani ed extraurbani;
- borse per corsi di lingua all'estero e viaggi di studio;
- sussidi straordinari e contributi di trasporto;
- attività culturali, turistiche, sportive e di supporto didattico.

L'ERSU di Enna ha una organizzazione interna che prevede una Struttura Direzionale, costituita dal Direttore e da Dirigenti di Unità Operative, che è tenuta a gestire e dare attuazione agli obiettivi dell'Ente ed a sovraintendere ai procedimenti amministrativi attivati.
In particolare la gestione finanziaria 2016 è stata coerente con i principi contenuti negli artt. 3 e 34 della Costituzione e con le norme contenute nella L.R. n. 20/2002 istitutiva degli ERSU siciliani e relativa agli interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario nella Regione Siciliana.
Essa è stata caratterizzata per l'impegno rivolto alla ottimizzazione dei servizi agli studenti e, nel contempo, al razionale impiego delle risorse umane nel settore tecnico, amministrativo e contabile.
Per lo svolgimento dell'attività corrente l'ERSU si è avvalso, nell'anno 2016:
 del personale dipendente dalla Regione Siciliana a tempo indeterminato in regime di assegnazione in numero di 8 unità;
 del personale dipendente dalla Regione Siciliana a tempo determinato in regime di assegnazione in numero di 1 unità;
 del personale ex EAS preso in carico con decorrenza 19/01/2009 in numero di 9 unità ed il cui costo è interamente finanziato con i trasferimenti della Regione.
Tali unità di personale sono state utilizzate sulla base di una organizzazione del lavoro determinata in sede di contrattazione decentrata in ossequio alle disposizioni in atto vigenti e secondo i profili professionali da ognuno rivestiti.
Nel corso dell'anno finanziario 2016 gli interventi sono stati prioritariamente indirizzati a garantire i servizi essenziali agli studenti dell'Università Kore di Enna.
Nello specifico, i maggiori sforzi sul piano finanziario sono stati diretti all'emanazione del bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio per l'A.A. 2016/2017, alla fornitura dei servizi abitativi e all'erogazione del servizio di ristorazione.
A questo deve aggiungersi l'intervento per la mobilità a favore degli studenti attraverso l'uso di mezzi pubblici, l'istituzione di servizi di informazione e di orientamento alla scelta del corso universitario e le attività culturali.

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO.

L'ERSU di Enna in data 26/07/2016 ha pubblicato il bando per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 dando termine di presentazione delle domande il 14/09/2016.
Il Bando prevedeva l'assegnazione della somma di € 1.500,00 per il pagamento delle borse di studio.
A seguito di controllo da parte degli uffici preposti sono state in un primo momento assegnate n. 575 borse di studio su n. 592 aventi diritto e a seguito di un controllo di n. 695 domande presentate dagli studenti universitari iscritti regolarmente all'Università Kore di Enna.
L'importo impegnato è stato di € 1.500.000,00.
Inoltre, su n. 575 borse di studio assegnate si è proceduto alla revoca di n. 20 borse di studio per non avere raggiunto i requisiti di merito.
Si proceduto, altresì, ad erogare la seconda rata delle borse di studio assegnate definitivamente nell'anno accademico 2016/2017, che si attestano in un n. 565 su n. 592 studenti aventi diritto.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione è stato svolto in convenzione con le seguenti 3 ditte:

1. LA VERANDA snc con sede a Enna Bassa al costo unitario di € 6,15 (PC) e € 3,95 (PR),
2. ENTUR srl con sede a Enna Bassa al costo unitario di € 6,69 (PC) e € 4,30 (PR),
3. S.A.R.E. srl con sede a Pergusa (Enna) al costo unitario di € 6,68 (PC) € 4,29 (PR).

Nei periodi di apertura del servizio nel corso dell'anno 2016 sono stati forniti complessivamente n. 35.737 pasti, per un costo complessivo di € 216.732,81 (IVA esclusa) così ripartiti:

1. LA VERANDA snc	€	32.035,15
2. ENTUR SRL	€	145.352,02
3. S.A.R.E. SRL	€	39.345,64

TOTALE € 216.732,81

RESIDENZE

Il servizio abitativo è stato rivolto agli studenti europei ed extraeuropei in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso ai sensi del DPCM attuativo del 2 aprile 2001 ed è stato mirato ad attenuare il disagio socio-economico determinato dalla distanza tra il comune di residenza dello studente e la sede universitaria, mediante l'assegnazione di un posto alloggio.

Il posto alloggio è stato assegnato agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti economici e di merito previsti dal bando di concorso pubblicato ogni anno e disponibile presso le sedi dell'Ente e sul sito istituzionale.

L'assegnazione è avvenuta secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto della vicinanza tra la Facoltà frequentata e i posti alloggio disponibili nelle singole residenze.

Una quota dei posti letto è stata riservata agli studenti partecipanti ad un programma di mobilità internazionale presso l'Ateneo ennese.

Nell'anno 2016 sono stati assegnati definitivamente n. 63 alloggi su una disponibilità complessiva di n 70 alloggi.

Si ritiene, pertanto, che gli obiettivi prefissati per l'anno 2016 siano stati pienamente raggiunti.

RELAZIONE TECNICA

Il conto consuntivo che viene presentato per l'esercizio finanziario 2016 è stato predisposto nel rispetto del vigente "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19", emanato secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P.R.S. n. 729 del 29 maggio 2006, il cui Testo coordinato è stato pubblicato sulla G.UR.S. n. 44. parte I del 22 settembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale conto, com'è noto, comprende:

 il rendiconto finanziario gestionale riepilogato nella la situazione amministrativa, che – partendo dal fondo di cassa iniziale – rileva gli incassi ed i pagamenti, in c/ competenza e c/ residui,

complessivamente registrati nell'esercizio di riferimento, esprimendo come risultato algebrico il saldo di tesoreria alla fine dell'esercizio, che – a sua volta sommato algebricamente al totale complessivo dei residui attivi e di quelli passivi (crediti e debiti) – evidenzia il risultato netto in termini di avanzo di amministrazione al lordo del FPV;

 lo stato patrimoniale in forma abbreviata, nella quale vengono rilevati i componenti attivi e passivi del patrimonio all'inizio dell'esercizio, gli incrementi e le diminuzioni accertati nel corso della gestione, le consistenze finali il cui risultato algebrico esprime il patrimonio netto rideterminato alla chiusura dell'esercizio;

 il conto economico in forma abbreviata, nel quale sono evidenziati – sempre in forma sintetica – gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa in termini di competenza.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'esercizio finanziario 2016 l'ERSU ha fatto ricorso alla gestione provvisoria e il bilancio di previsione 2016 è stato approvato dal Commissario ad acta dell'Ente in data 11/10/2016 con delibera n. 1 proponendone l'approvazione all'Organo competente e reso operativo con D.D.S. del Servizio di vigilanza del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 6721 del 04/11/2016.
Le informazioni di carattere economico-finanziario, che pongono sinteticamente in evidenza i principali valori di bilancio e i risultati in termini di efficienza e di economicità, sono desunte dai dati rilevanti ai fini del Rendiconto Consuntivo – documento di riferimento della presente relazione – elaborati dall'Ufficio Ragioneria e che confluiranno nel Rendiconto Consuntivo in approvazione.
La suddetta rappresentazione fa emergere un avanzo di amministrazione di € 5.531.832,59 derivante dal saldo cassa finale per € 5.915.563,82, più residui attivi accertati per € 2.277.611,08, meno residui passivi accertati per € 2.661.342,31, al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad € 265.073,72 per spese correnti ed € 4.808.063,22 per spese in c/capitale.
Dal saldo contabile definitivo, tenendo conto del FPV definito in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 30/04/2019, scaturisce un avanzo di amministrazione di € 458.695,65 di cui € 308.695,65 destinato alle preventive assegnazioni ai sensi della Circolare n. 4 del 05/03/2010 del Sig. Ragioniere Generale della Regione Siciliana, mentre € 150.000,00 rappresenta un avanzo libero.

Qui di seguito si riepiloga la predetta situazione amministrativa al 31/12/2016

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016			**5.416.202,29 €**
RISCOSSIONI	IN C/ COMPETENZA	1.944.482,76 €	
	IN C/ RESIDUI	1.410.095,23 €	3.354.577,99 €
PAGAMENTI	IN C/ COMPETENZA	2.033.366,87 €	
	IN C/ RESIDUI	821.849,59 €	2.855.216,46 €
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2015			**5.915.563,82 €**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	570.353,78 €	
	DELL'ESERCIZIO	1.707.257,30 €	2.277.611,08 €
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	596.092,28 €	
	DELL'ESERCIZIO	2.065.250,03 €	2.661.342,31 €
AVANZO AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2015 AL LORDO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			**5.531.832,59 €**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			**265.073,72 €**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			**4.808.063,22 €**
AVANZO AL 31.12.2016			**458.695,65 €**
PARTE ACCANTONATA			
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE			
FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO			
FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI			
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO			
TOTALE PARTE ACCANTONATA			**- €**
PARTE VINCOLATA			
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (BORSE DI STUDIO)			
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONI DI MUTUO			
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE			
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE: PREVENTIVE DESTINAZIONI			308.695,65 €
TOTALE PARTE VINCOLATA			**308.695,65 €**
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			
AVANZO 2016			**150.000,00 €**

ENTRATE

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal contributo regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti.

La spesa per gli emolumenti del personale non grava sul bilancio dell'ERSU ed è a carico del bilancio della Regione Siciliana.

La gestione delle risorse in bilancio è affidata ad un unico centro di responsabilità nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

In relazione alle entrate correnti si rappresenta quanto segue:

1) le entrate di cui al titolo I sono state stanziate in € 218.982,00 e nessuna entrata è stata accertata;

2) le entrate di cui al titolo II sono state stanziate in € 3.934.843,46 e sono state accertate in complessivi € 3.396.501,12; gli importi si riferiscono principalmente:
 al contributo per le spese di funzionamento accertate in € 1.144.373,51, corrispondente alle assegnazioni della Regione Siciliana;
 contributo dal fondo integrativo nazionale per € 877.306,36;
 al fondo emolumenti personale ex EAS per € 465.210,03;
 ai proventi per la tassa al diritto allo studio per € 866.898,32;
 alla tassa di abilitazione per € 1.976,00;
 proventi da servizio mensa per € 40.736,90;
3) le entrate di cui al titolo III, previste in € 77.133,00, sono state accertate in € 49.892,40; gli importi si riferiscono principalmente alla restituzione e conseguente reincasso di borse di studio per € 35.386,70, ad altri proventi per € 7.505,70; interessi attivi su depositi bancari 7.000,00.
In relazione alle entrate in C/ capitale si rappresenta che nessuna somma è stata stanziata e accertata nel bilancio preventivo 2016.
In relazione alle entrate per partite di giro, accertate per € 205.346,54, si rappresenta che nell'esercizio finanziario 2016, tra i capitoli 900, 901 e 920, € 25.252,25 sono stati erroneamente accertati ai nn. 346, 347 e 348 senza correlazione a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Tali accertamenti sono mantenuti nel rendiconto solo per ragioni tecniche finalizzate all'equilibrio delle partite di giro.

SPESE
Le principali spese si riferiscono alle attività svolte dall'Ente a favore degli studenti e precisamente:
 Capitolo 1104 – Stipendi personale ex EAS per € 317.857,36
 Capitolo 1105 – Salario accessorio personale ex EAS per € 28.260,89
 Capitolo 1106 – Oneri previdenziali personale ex EAS per € 123.618,28
 Capitolo 1126 – Fitto locali per € 733.455,77;
 Capitolo 1128 – Spese telefoniche per € 4.985,58;
 Capitolo 1129 – Spese energia elettrica per € 38.622,03;
 Capitolo 1130 – Spese per il riscaldamento per € 31.026,71;
 Capitolo 1131 – Spese pulizia e vigilanza per € 95.006,40;
 Capitolo 1132 – Spese servizio idrico per € 8.115,96
 Capitolo 1134 – Assicurazioni per € 16.116,76.
 Capitolo 1138 – Spese per collaborazioni esterne per € 20.045,98;
 Capitolo 1139 – Spese per elaborazione dati per € 13.549,67;
 Capitolo 1141 – Spese di manutenzione per € 16.658,57.
 Capitolo 1147 – Spese per la sicurezza informatica per € 5.960,14
 Capitolo 1430 – Servizio Mensa per € 246.753,18;
 Capitolo 1435 – Borse di studio per € 1.719.694,53;
 Capitolo 1438 – Spese per viaggi urbani per € 50.480,08;
 Capitolo 1443 – Borse di studio ex art. 3 comma 19/23 L. 549/96 per € 227.220,00.

CONCLUSIONI

Analizzando i risultati conseguiti e il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi, si può ritenere mantenuto lo standard quali-quantitativo delle attività e dei servizi e registrare sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei procedimenti e degli applicativi adottati, o in fase di studio per la successiva applicazione, che hanno consentito di incidere significativamente sui tempi e sulla qualità dei servizi che l'Ente stesso è chiamato ad assicurare.
Elementi essenziali dell'azione dell'ERSU sono stati rappresentati dagli indicatori che più di altri si inseriscono nel rapporto con l'utente e che diventano strumenti di miglioramento della performance, cioè:
 la trasparenza che ha favorito forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità allo scopo di consentire di comprendere i procedimenti decisionali e assicurare nel contempo la partecipazione dei soggetti coinvolti;
 la semplificazione delle procedure che ha introdotto meccanismi rivolti a ridurre i tempi del procedimento e fornire servizi e risposte in tempi brevi evitando procedure superflue e un appesantimento dell'attività amministrativa.
In questo contesto si inseriscono i risultati condivisi con l'Università in specifici ambiti di comune semplificazione di attività con favorevoli ricadute in favore dell'utenza studentesca.
Sarà cura della Dirigenza incrementare una partecipazione più attiva dei soggetti interessati per consentire che il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione abbia un carattere unitario e sia assicurata coerenza ai diversi strumenti (bilancio preventivo e piano della performance) pure nelle diverse finalità degli stessi, con tempi certi delle fasi che mettano le strutture organizzative in grado di presidiare in modo virtuoso ed efficace le fasi di monitoraggio e valutazione.
Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance potranno essere adottate ed esplicitate nel corso del triennio, in modo che le carenze che dovessero emergere nel corso della realizzazione del piano possano essere superate con una riprogrammazione degli obiettivi, delle attività, dei mezzi, dei tempi e delle responsabilità che si rivelassero come elementi di criticità del piano stesso e attraverso la razionalizzazione attenta delle spese, contemperata con l'ulteriore obiettivo di mantenere alti gli standard qualitativi dei servizi erogati.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2016
Fonti finanziarie e utilizzi economici

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli.
Le entrate, depurate dai servizi C/terzi (partite di giro), indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.
Nel quadro generale riassuntivo sottoriportato (allegato 10 al Rendiconto) sono esposte sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	**ACCERTAMENTI**	**INCASSI**	**SPESE**	**IMPEGNI**	**PAGAMENTI**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.416.202,29			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifi	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	265.073,72				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	4.808.063,22				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA	0,00	0,00	**Titolo 1 - Spese correnti**	3.882.675,87	2.678.796,43
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.396.501,12	3.137.059,25	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	265.073,72	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.892,40	51.405,26	**Titolo 2 - Spese in conto capitale**	10.594,49	9.490,74
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	4.808.063,22	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie**	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	3.446.393,52	3.188.464,51	Totale spese finali	8.966.407,30	2.688.287,17
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	**Titolo 4 - Rimborso Prestiti**	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succ	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	**Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto**	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	205.346,54	166.113,48	**Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro**	205.346,54	166.929,29
Totale entrate dell'esercizio	3.651.740,06	3.354.577,99	Totale spese dell'esercizio	9.171.753,84	2.855.216,46
Totale complessivo ENTRATE	8.724.877,00	8.770.780,28	Totale complessivo SPESE	9.171.753,84	2.855.216,46
Disavanzo dell'esercizio	446.876,84		Avanzo di competenza/Fondo di cassa	0,00	5.915.563,82
Totale a pareggio	9.171.753,84	8.770.780,28	Totale a pareggio	9.171.753,84	8.770.780,28
(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.					
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.					

Si evidenzia che la spesa relativa all'attività istituzionale dell'Ente e in particolare quella per l'erogazione dei servizi di mensa, dei servizi alberghieri e quella per la concessione delle borse di studio in favore degli studenti rappresenta oltre il 85% del totale della spesa complessiva.
Le predette spese, ai sensi della Legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, hanno carattere giuridicamente obbligatorio.
Nel complesso si riassume quanto segue:
la spesa corrente impegnata nell'anno 2016 ammonta a complessivi € 3.882.675,87, per acquisti e prestazioni rese nell'anno 2016 ed esigibili nell'esercizio; si è provveduto a rinviare al 2017 il FPV destinato nel bilancio preventivo alle spese correnti per € 265.073,72;
la spesa in conto capitale impegnata nell'anno 2016 ammonta a complessivi € 10.594,49, così suddivisa:
 impegni per € 6.557,00 per acquisiti mobili, arredi, macchine e software nell'anno 2016 ed esigibili
nell'esercizio;
 impegni pari ad € 4.037,49 per spese manutenzione straordinaria;
si è provveduto a rinviare al 2017 il FPV destinato nel bilancio preventivo alle spese in c/ capitale per € 4.808.063,22.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi degli anni precedenti – ossia le somme che al 31 dicembre 2015 erano rimaste da riscuotere o da pagare – formano una gestione che si affianca e si aggiunge a quella di competenza del bilancio.
La gestione dei residui rappresenta un altro aspetto peculiare della gestione, sia per le spese che per le entrate, in quanto una parte delle spese impegnate ed esigibili nell'anno del bilancio vengono pagate nell'anno successivo.
Si è provveduto anche al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con delibera del Commissario n. 25 del 30/04/2019.

RESIDUI ATTIVI

Le somme iscritte nel rendiconto, comprensivi dei residui nell'anno 2016, ammontano a un totale complessivo di € 2.277.611,08. Ciò dopo che nell'esercizio 2016 sono stati riscossi residui riferiti ad anni precedenti per € 1.410.095,23 e, dopo il riaccertamento ordinario, rimangono da incassare residui attivi per anni precedenti al 2016 per complessivi € 570.353,78.

RESIDUI PASSIVI

Le somme iscritte nel rendiconto, comprensive dei residui pregressi all'anno 2016, ammontano a un totale complessivo di € 2.661.342,31. Nell'anno 2016 sono stati pagati residui per € 821.849,59 riferiti agli anni precedenti al 2016 e, dopo il riaccertamento ordinario, ne restano da pagare € 596.092,28.

Enna 13/05/2020

Il Direttore f.f.
Dott. Antonio Viavattene

Il Presidente del C.D.A.
Dott. Livio Cardaci